



COMUNE DI GERGEI

Provincia Sud Sardegna

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

Area Amministrativa

N. 176 DEL 20-11-2024

Reg . Generale 325

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto con Rdo sul Mepa n. 4783426 ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 c. 11 b) per la realizzazione di un Laboratorio didattico denominato Paleolab organizzato dalla Giunone Soc. Coop. In Genoni prevista il giorno 20.11.2024 CIG: B427DCC66B Decisione a Contrarre e Impegno di Spesa

II RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il decreto sindacale n.3 del 17.04.2024 con il quale si è affidato l'incarico di responsabile dell'Area Amministrativa e Sociale per la relativa P.O. al dipendente Massimiliano Campesi;

VISTA la determinazione n. 69 del 02.05.2024 in esecuzione del quale si individua la dipendente Ghiani Alessandra come responsabile del Procedimento Amministrativo;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 07.03.2024, avente per oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 ai sensi dell'art. 160 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07.03.2024, avente per oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 151 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 10 del D.lgs 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24.04.2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione e Piano degli Obiettivi

2024/2026 ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n. 267;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 10.05.2024 avente per oggetto: "Approvazione PIAO 2024/2026";

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

VISTO che, con deliberazione della Giunta Comunale N° 47 del 07-11-2024 Direttive al Responsabile del Servizio Amministrativo per la realizzazione di una giornata consistente nelle attività di laboratorio didattico denominato "Paleolab" rivolta ai minori attraverso il finanziamento previsto dal Dipartimento per le politiche della famiglia disciplinato all'articolo 42 del decreto-legge n. 48 del 2023;

Considerato che con:

- Il Contratto ha quindi il fine di la realizzazione di attività di laboratorio denominato “Paleolab” preso il Museo Parc sito in Genoni realizzato dalla Soc. Coop. Giunone con sede in Genoni in Via Matteotti n. 16 Genoni P.Iva 01261540916, prevista il giorno 20.11.2024;
- Importo del contratto: € 462,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell’appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell’articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto risulta essere il seguente CCNL : FEDERCULTURE;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

DATO ATTO che con Prot. n. 6099 del 21-10-2024 a mezzo Posta Elettronica è pervenuta l’offerta per l’affidamento in oggetto da parte del seguente operatore economico:

1) GIUNONE Soc. Coop.. SL , P.iva 01261540916 sede legale: via Matteotti 16, 09054 Genoni (SU);

VISTE l’offerta ricevuta dall’ operatore economico:

DITTA

OFFERTA - Prot. n. 6099 del
21-10-2024

GIUNONE Soc. Coop.. SL , P.iva 01261540916 sede € 462,00 (Esenzione IVA:
legale: via Matteotti 16, 09054 Genoni (SU); art. 10 n. 21 DPR 633/72)

RITENUTO acquisire tramite il Mepa, con RDO n. 4783426 allegato parte integrante del presente provvedimento - la realizzazione di un Laboratorio didattico denominato Paleolab organizzato dalla Giunone Soc. Coop. In Genoni per un importo complessivo di € 462,00 esente Iva;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla GIUNONE Soc. Coop.. SL , P.iva 01261540916 sede legale: via Matteotti 16, 09054 Genoni (SU); le attività in parola per un importo di € 462 (Esenzione IVA: art. 10 n. 21 DPR 633/72), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguiti dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RITENUTO di individuare Dott.ssa Alessandra Ghiani, come Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

ACQUISITI:

- SMART CIG: **B427DCC66B**;

- DURC Numero Protocollo INPS_42631345 Data richiesta 30/10/2024 Scadenza validità 23/01/2025;
- Annotazioni Riservate ANAC: non sono state individuate annotazioni per la p.iva 01261540916;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI AUTORIZZARE, per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati, l'acquisto sul Mercato Elettronico della PA, la realizzazione di un Laboratorio didattico denominato Paleolab organizzato dalla Giunone Soc. Coop. In Genoni approvando RDO n. 4783426, allegato parte integrante del presente provvedimento;

DI AFFIDARE, tramite RDO n. 4783426 sul Mepa Consip, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla GIUNONE Soc. Coop.. SL , P.iva 01261540916 sede legale: via Matteotti 16, 09054 Genoni (SU); per un importo pari a euro 462,00 (Esenzione IVA: art. 10 n. 21 DPR 633/72), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DISPORRE l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

1. la somma di **€ 462,00 (Esenzione IVA: art. 10 n. 21 DPR 633/72)** a favore della GIUNONE Soc. Coop.. SL , P.iva 01261540916 sede legale: via Matteotti 16, 09054 Genoni (SU);
2. **DI Impegnare l'importo complessivo di € 462,00 (Esenzione IVA: art. 10 n. 21 DPR 633/72)** nel seguente modo:

N°	TOTALE	IVA C/ERARIO	NETTO C/FORNI TORI	IMPEGNO/LIQUIDAZIONE	N. MANDATO	CODICE DI BILANCIO	CAP/ART
1	€ 462,00					12.05-1.04.04.01.001	161523
TOT	€ 462,00						
OGGETTO		Attività per la realizzazione del laboratorio denominato P"aleolab nel Museo Parc di Genoni " 20.11.2024					
				CODICE C.I.G	Z893C4A55A		
	2022	2023	2024	CODICE C.U.P			
			x				

del Bilancio di previsione 2024.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssnnmii;

DI INDIVIDUARE, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, il seguente Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: Dott.ssa Alessandra Ghiani;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

DI DARE ATTO che:

- La sopracitata spesa è esigibile nell'anno corrente;

- Il Responsabile del Procedimento e il Responsabile d'Area non si trovano in condizioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, relativamente al procedimento oggetto del presente atto;
- ai sensi del comma 8, art. 183 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL – il programma dei conseguenti pagamenti dell'Impegno e Liquidazione di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e succ. dell'art. 1 L. n. 208/2015 c.d. Legge di Stabilità 2016.

DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo del presente atto, non vi sono riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art.49 del TUEL D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n.174.

DI ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

DI DARE ATTO che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento rispetta il limite stabilito dal comma 5 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio
Dott. Campesi Massimiliano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)